



DOCUMENTO POLITICO

Il 7° Congresso della FILLEA CGIL di Mantova, tenutosi nella giornata di Giovedì 24 Novembre 2005 presso l'Hotel Cristallo di Cerese di Virgilio, approva la relazione del Segretario Generale della FILLEA CGIL di Mantova Carlo Falavigna a partire dalla Questione Internazionale. Non ci può essere Sviluppo senza una politica di Pace. I Delegati ritengono che l'Autodeterminazione dei Popoli debba divenire la posizione condivisa e sostenuta in tutte le istanze Congressuali. Il ripudio della violenza e del terrorismo è impegno fondamentale del Sindacato. Il terrorismo, che non ha mai giustificazioni, riesce facilmente ad attecchire tra miseria, povertà e guerra. La convivenza e il dialogo tra culture è la vera risposta all'insicurezza e allo scontro fra civiltà. I nostri settori, a partire da quello dell'edilizia, registrano un costante aumento dei lavoratori immigrati. A fronte di tale fenomeno e nel quadro di una lotta più generale per un diverso equilibrio e distribuzione delle risorse del mondo, l'obiettivo della realizzazione di un Sindacato Multietnico risulta necessario e imprescindibile. L'azione della categoria per il rimettere al centro il valore del lavoro si deve sviluppare attraverso una lotta alle forme di precariato individuando nella stabile occupazione il motore di un nuovo sviluppo. Il lavoro nero che produce così tante distorsioni deve vederci quanto mai determinati nel ricondurlo al limite più basso. Iniziative che facciano emergere ed affrontino il problema della sicurezza e dell'abbattimento degli infortuni, non delegando tale problema unicamente alle RLS e agli RLST. Si rende necessario una rivisitazione del modello contrattuale in essere, sottolineando la necessità di una difesa e di un rafforzamento del ruolo del CCNL, come tutela generale del potere di acquisto dei salari dei lavoratori/trici e distribuzione di quote di produttività di settore, oltrechè l'avanzamento dei diritti. La contrattazione di 2° livello, confermando l'attuale livello di azienda e di gruppo, è indispensabile per affrontare temi vitali quali gli orari di lavoro, turni, organizzazione del lavoro, formazione, deve allargare la propria capacità di rappresentanza dei lavoratori/trici del settore, con particolare attenzione alle nuove dinamiche produttive in corso legate ai problemi delle delocalizzazioni e decentramenti produttivi, nonché alla necessità del rilancio dei distretti industriali. Per conseguire questi obiettivi il coinvolgimento di tutte le forze e le intelligenze presenti nella CGIL risulta fondamentale. Oltre ad un rapporto sempre più stretto con le RSU è necessari rilanciare il ruolo delle commissioni di settore come parte integrante nella elaborazione delle proposte e delle piattaforme contrattuali. Sottolineando la necessità di risolvere il problema della rappresentanza e della rappresentatività del sindacato, sia attraverso la richiesta di una legge sia da un accordo da perseguire con Filca e Feneal. Il Congresso Territoriale di Mantova valuta la consultazione dei lavoratori/trici per l'approvazione delle piattaforme contrattuali e delle ipotesi d'accordo, con voto certificato, come un impegno imprescindibile per l'organizzazione.